



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PRIVATI,
SINGOLI O ASSOCIATI, ATTRAVERSO LE PROCEDURE SEMPLIFICATE DI CUI
ALL'ARTICOLO 134, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36
PER L'ATTIVAZIONE DEL PARTENARIATO SPECIALE
PUBBLICO-PRIVATO AVENTE AD OGGETTO:
*ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA DELLE TERME TAURINE E
DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI CIVITAVECCHIA (RM),
CON IL CONCORSO DI SOGGETTI PRIVATI, SINGOLI O ASSOCIATI***

VISTA la determina rep. n. 220 del 15/12/2025, con cui la Direzione regionale Musei nazionali Lazio ha approvato la pubblicazione di un Avviso finalizzato all'individuazione di soggetti privati attraverso le procedure semplificate di cui all'articolo 134, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 per l'attivazione di un partenariato speciale pubblico-privato avente ad oggetto: *Attività di valorizzazione dell'Area archeologica delle Terme Taurine e del Museo archeologico nazionale di Civitavecchia, con il concorso di soggetti privati, singoli o associati*;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei 29 luglio 2025 n. 579, con cui è stato conferito alla dott.ssa Elisabetta Scungio l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Direttore della Direzione regionale Musei nazionali Lazio, con la relativa conferma di regolarità da parte della Ragioneria generale dello Stato prot. 68 del 29 luglio 2025 e registrazione da parte della Corte dei conti con il n. 1705 del 9 agosto 2025;

CONSIDERATO

- che la Direzione regionale Musei nazionali Lazio, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, intende intraprendere un programma di valorizzazione e promozione dell'Area archeologica delle Terme Taurine di Civitavecchia (Rm) e del Museo archeologico nazionale di Civitavecchia;

- che l'Amministrazione intende attivare una forma speciale di partenariato pubblico-privato con soggetti individuati attraverso le procedure semplificate di cui all'articolo 134, comma 2, del decreto legislativo del 31 marzo 2023 n. 36, dirette anche consentire la valorizzazione di beni culturali di appartenenza pubblica;

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di favorire la pubblica fruizione e la valorizzazione dei suddetti luoghi della cultura afferenti la Direzione regionale Musei nazionali Lazio, consentendo contestualmente un contenimento della spesa pubblica, si emana il seguente

AVVISO PUBBLICO

ART. 1 FINALITÀ

1.1 La Direzione regionale Musei nazionali Lazio intende intraprendere un programma di valorizzazione e promozione dei luoghi della cultura denominati Area archeologica delle Terme Taurine e Museo archeologico nazionale di Civitavecchia, con l'obiettivo di incrementare la conoscenza e la fruizione dei siti, di accrescere, nell'ambito di un processo partecipato con la comunità, la consapevolezza dell'eredità culturale del territorio mediante il coinvolgimento attivo della cittadinanza e degli attori economici e culturali, nel rispetto dei principi di principi di risultato, della fiducia, della non discriminazione, della parità di trattamento e della trasparenza.



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

1.2 La Direzione regionale Musei nazionali Lazio intende attivare forme speciali di partenariato pubblico-privato, con l'obiettivo di rafforzare le attività di valorizzazione dell'Area archeologica delle Terme Taurine e del Museo archeologico nazionale di Civitavecchia con il concorso di soggetti privati, singoli o associati, che possono contribuire alle attività di valorizzazione in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale.

1.3 Il presente Avviso è rivolto ai soggetti, sotto qualsiasi forma costituiti, che abbiano esperienza nello specifico settore di gestione, fruizione e valorizzazione dei beni culturali, che siano disposti a prestare la propria collaborazione alle attività di valorizzazione del luogo della cultura sopra descritto, al fine di garantire la fruizione pubblica qualificata dei luoghi della cultura in cui realizzare attività di vigilanza, accoglienza, visite guidate, didattica e iniziative culturali, condivise con la Direzione regionale Musei nazionali Lazio.

1.4 Per quanto concerne l'Area archeologica delle Terme Taurine, il partenariato mira a garantirne la fruizione pubblica qualificata, con l'obiettivo di dare seguito a quanto dettagliato:

- offerta di un servizio stabile di assistenza all'accoglienza e di vigilanza del sito, comprensivo del supporto ai visitatori per l'acquisto dei biglietti tramite biglietteria automatica;
- fornitura di servizi informativi e di orientamento ai visitatori, anche in lingua inglese e, possibilmente, in altre lingue straniere;
- organizzazione di visite guidate e attività di divulgazione culturale, anche in lingua inglese e, possibilmente, in altre lingue straniere;
- realizzazione di attività didattiche rivolte a scuole e famiglie, comprensive di laboratori tematici a fini educativi, sia sul percorso archeologico che su quello naturalistico;
- promozione di iniziative di valorizzazione culturale e turistica, anche mediante strumenti digitali e multimediali;
- supporto organizzativo e logistico in occasione di eventi speciali volti ad ampliare la fruizione pubblica del complesso;
- progettazione e realizzazione di un programma di eventi compatibili con le finalità istituzionali, da definire di concerto con la Direzione regionale Musei nazionali Lazio.

1.5 Per quanto concerne il Museo archeologico nazionale di Civitavecchia, il partenariato mira a garantirne la fruizione pubblica qualificata, con l'obiettivo di dare seguito a quanto dettagliato:

- organizzazione di visite guidate e attività di divulgazione culturale in lingua inglese e in altre lingue straniere;
- realizzazione di attività didattiche rivolte a scuole e famiglie, comprensive di laboratori tematici a fini educativi;
- promozione di iniziative di valorizzazione culturale e turistica, anche mediante strumenti digitali e multimediali;
- progettazione e realizzazione di un programma di eventi compatibili con le finalità istituzionali, da definire di concerto con la Direzione regionale Musei nazionali Lazio;
- supporto organizzativo e logistico in occasione di eventi speciali volti ad ampliare la fruizione pubblica del complesso.

ART. 2 OGGETTO

2.1 Per le finalità suddette i soggetti indicati possono presentare una proposta progettuale per la realizzazione di attività di valorizzazione dei luoghi proponendosi quale partner privato operativo di un partenariato speciale pubblico-privato (di seguito più brevemente anche PSPP), ai sensi di quanto previsto



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

dall'art. 134 c.2 del decreto legislativo 31 marzo n. 23 n. 36, recante *Codice dei contratti pubblici* da attivarsi con la Direzione regionale Musei nazionali Lazio.

2.2 L'attivazione del PSSP per la durata prevista e concordata, si realizza attraverso la sottoscrizione di un Accordo di partenariato speciale pubblico-privato. I soggetti dovranno pertanto presentare nell'ambito della proposta partenariale un progetto di valorizzazione dell'Area archeologica delle Terme Taurine e del Museo archeologico nazionale di Civitavecchia, il cui contenuto è specificato documento progettuale di cui all'Allegato 1.

ART. 3 ATTIVITÀ PREVISTE NEL PSSP

3.1 L'attività del partner privato riguarderà per l'Area archeologica delle Terme Taurine:

- Apertura e vigilanza del complesso archeologico per l'intero orario di apertura al pubblico, nei giorni dal lunedì alla domenica, con i seguenti orari:
orario invernale (da fine settembre a fine marzo): dalle ore 9.00 alle ore 16.00;
orario estivo (da aprile a settembre): dalle ore 09.00 alle ore 19.00;
giorno di chiusura settimanale: martedì.
- Accoglienza e assistenza al pubblico, mediante la fornitura di servizi informativi e di orientamento in lingua italiana, inglese e possibilmente in altre lingue straniere, nonché il supporto agli utenti per l'acquisto dei biglietti di ingresso tramite la piattaforma "Musei Italiani" e mediante biglietteria automatica.
- Organizzazione e conduzione di visite guidate e attività di divulgazione culturale, in lingua italiana e inglese e possibilmente in altra lingua straniera, finalizzate alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio archeologico e naturalistico del sito.
- Progettazione e realizzazione di attività didattiche e laboratoriali, rivolte a scuole e famiglie, comprendenti laboratori tematici a carattere educativo, da svolgersi sia lungo il percorso archeologico sia lungo quello naturalistico del complesso.
- Promozione di iniziative di valorizzazione culturale e turistica, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e multimediali, con particolare attenzione alla comunicazione integrata e all'accessibilità dei contenuti.
- Supporto organizzativo e logistico in occasione di eventi e manifestazioni speciali finalizzate all'ampliamento della fruizione pubblica e alla promozione del sito.
- Collaborazione alla progettazione e realizzazione di un programma di eventi, compatibili con le finalità istituzionali, da definire e approvare congiuntamente alla Direzione regionale Musei nazionali Lazio.
- Supporto nei rapporti con le ditte incaricate dei servizi di pulizia e manutenzione ordinaria contrattualizzate dalla Direzione regionale Musei nazionali Lazio, anche in caso di eventuale chiusura temporanea del complesso e nel giorno di chiusura infrasettimanale.
- Svolgimento di ulteriori attività coerenti con le finalità solidaristiche e culturali, individuate congiuntamente alla Direzione regionale Musei nazionali Lazio mediante successivi atti integrativi.

L'attività del partner privato riguarderà per il Museo archeologico nazionale di Civitavecchia:

- Organizzazione e conduzione di visite guidate e attività di divulgazione culturale, in lingua italiana e inglese, e possibilmente in altra lingua straniera, finalizzate alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio archeologico e naturalistico del sito.



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

- Progettazione e realizzazione di attività didattiche e laboratoriali, rivolte a scuole e famiglie, comprendenti laboratori tematici a carattere educativo inerenti tematiche presenti al museo.
- Promozione di iniziative di valorizzazione culturale e turistica, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e multimediali, con particolare attenzione alla comunicazione integrata e all'accessibilità dei contenuti.
- Supporto organizzativo e logistico in occasione di eventi e manifestazioni speciali finalizzate all'ampliamento della fruizione pubblica e alla promozione del sito.
- Collaborazione alla progettazione e realizzazione di un programma di eventi, compatibili con le finalità istituzionali, da definire e approvare congiuntamente alla Direzione regionale Musei nazionali Lazio.
- Svolgimento di ulteriori attività coerenti con le finalità solidaristiche e culturali, individuate congiuntamente alla Direzione regionale Musei nazionali Lazio mediante successivi atti integrativi.

ART. 4 DURATA

4.1 La durata del partenariato è fissata in anni tre (3) a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di PSPP.

4.2 Il partenariato potrà essere rinnovato, in caso di valutazione positiva delle attività svolte e/o di manifestazione di volontà in tal senso da parte del partner, per una durata massima di ulteriori anni tre (3), previo accordo espresso tra le parti.

4.3 L'intero procedimento di definizione e sottoscrizione dell'Accordo dovrà concludersi entro il termine di novanta (90) giorni dalla data di approvazione dell'esito della selezione, prorogabile su accordo motivato delle parti.

4.4 Il rinnovo dovrà avvenire mediante formale atto integrativo sottoscritto tra la Direzione regionale Musei nazionali Lazio e il partner, previa verifica della piena coerenza delle attività proposte con le finalità istituzionali e degli esiti della collaborazione pregressa.

4.5 Entro tre (3) mesi prima della naturale scadenza dell'Accordo di PSPP, l'Amministrazione comunica al partner l'intenzione di avvalersi della facoltà di rinnovo che dovrà essere concluso entro il termine di novanta giorni, prorogabile su accordo delle parti. Il rinnovo dovrà avvenire agli stessi, o più favorevoli, patti e condizioni per l'Amministrazione.

ART. 5 DESTINATARI E REQUISITI

5.1 Possono partecipare soggetti privati sotto qualsiasi forma costituiti (operatori economici singoli o associati; enti e istituzioni pubbliche o private; associazioni e fondazioni culturali, sociali o turistiche del terzo settore) in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del citato d. lgs. 36/2023 per contrarre con la Pubblica Amministrazione in conformità alla normativa vigente, e che abbiano comprovata esperienza nei settori dei beni culturali, del turismo, della gestione di servizi o della valorizzazione del patrimonio.

ART. 6 LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE

6.1 Ai fini dello svolgimento delle attività oggetto del presente partenariato, la Direzione regionale Musei nazionali Lazio concede al partner l'utilizzo degli spazi individuati nelle planimetrie allegate al presente Avviso (Allegato 1).



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

6.2 Le attività dovranno svolgersi nei giorni e negli orari di apertura al pubblico dei siti, fatti salvi eventuali diversi orari o modalità di utilizzo stabiliti nel documento progettuale o successivamente concordati con la Direzione regionale Musei nazionali Lazio.

ART. 7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

7.1 I soggetti interessati, secondo le modalità descritte al punto 7.2, devono far pervenire alla Direzione regionale Musei nazionali Lazio **entro il termine di 90 (novanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso**, la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o, in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante del soggetto capofila (Allegato 2). In caso di raggruppamento costituendo, la domanda deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascun soggetto partner;
- copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente (in caso di partecipazione singola);
- copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto capofila e di ciascun legale rappresentante dei soggetti partner (in caso di raggruppamento);
- proposta partenariale, redatta secondo quanto previsto all'art. 9 del presente Avviso e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o, in caso di raggruppamento costituito, dal legale rappresentante del soggetto capofila e, in caso di raggruppamento costituendo, da ciascun soggetto partner;
- dichiarazione sostitutiva resa e sottoscritta digitalmente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante del soggetto proponente o, in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner, attestante il possesso dei requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione (Allegato 3);
- dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento, resa e sottoscritta digitalmente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante del soggetto proponente (Allegato 4), ovvero atto di costituzione del raggruppamento, nel caso di soggetto associato già costituito.

7.2 La documentazione deve essere presentata utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso, compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente secondo le modalità indicate, e inviata via PEC all'indirizzo: **drm-laz@pec.cultura.gov.it**.

7.3 Il termine di presentazione è perentorio e fa fede la data di ricezione da parte della Direzione regionale Musei nazionali Lazio della documentazione via PEC. Non sono ammesse, né prese in considerazione, proposte pervenute oltre il termine stabilito.

7.4 I soggetti interessati possono effettuare un sopralluogo presso l'Area archeologica delle Terme Taurine e il Museo archeologico nazionale di Civitavecchia, previa presentazione di apposita richiesta, secondo le modalità e i tempi che saranno comunicati mediante avviso sul sito istituzionale della Direzione regionale Musei nazionali Lazio.

7.5 Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione regionale Musei nazionali Lazio, alla sezione: "Amministrazione Trasparente / Bandi di gara e contratti / Avvisi, bandi ed inviti."

ART. 8 OBBLIGHI DEL PARTNER

8.1 Il partner individuato ai sensi del presente Avviso, è tenuto a ottemperare a tutti gli obblighi nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

contrattuali vigenti in materia di lavoro, assicurazioni sociali e previdenziali, assumendo integralmente a proprio carico ogni onere economico, contributivo e assicurativo connesso.

8.2 Il partner deve garantire la disponibilità di personale adeguato e in numero congruo rispetto alle attività previste nella propria proposta partenariale, assicurando la continuità e qualità del servizio.

8.3 Il personale impiegato deve essere assunto con livello contrattuale appropriato alle mansioni effettivamente svolte e deve possedere qualifiche e competenze professionali coerenti con le attività da realizzare, in conformità alla normativa vigente.

8.4 Il partner è inoltre responsabile della pulizia, dell'ordine e della sicurezza degli spazi utilizzati, nonché della tutela delle persone (visitatori, operatori, personale), dei beni mobili e immobili durante lo svolgimento di tutte le attività previste.

8.5 Il partner deve altresì essere in regola con il pagamento degli stipendi e dei contributi previdenziali e assistenziali del personale impiegato e rispettare integralmente le disposizioni del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i., in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

8.6 È fatto obbligo al partner selezionato di rispettare le normative sulla sicurezza in tutte le fasi e tipologie di attività.

8.7 Nello svolgimento delle attività devono essere valutate e gestite le interferenze tra le diverse lavorazioni e garantito il coordinamento costante con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) della Direzione regionale Musei nazionali Lazio, anche ai fini della redazione e dell'aggiornamento del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

8.8 A copertura di eventuali danni alla struttura, alle persone (visitatori, operatori, personale) e alle opere esposte, il partner è tenuto a stipulare, prima dell'avvio delle attività, le seguenti polizze assicurative:

a) una polizza assicurativa per danni materiali diretti derivanti da danneggiamento o distruzione totale o parziale di locali, impianti, attrezzature, anche preesistenti, e dei beni connessi alla gestione, con un massimale non inferiore a euro 500.000 (cinquecentomila) per anno;

b) una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi (RCT/RCO), per danni a persone e cose di terzi, con un massimale non inferiore a euro 500.000 (cinquecentomila) per anno.

Le coperture assicurative devono essere perfezionate prima della stipula dell'Accordo di PSPP e dovranno essere mantenute valide ed efficaci per tutta la durata del partenariato, con obbligo di presentazione delle relative copie delle polizze e delle ricevute di pagamento alla Direzione regionale Musei nazionali Lazio. Eventuali danni che, per qualsiasi motivo, non risultino coperti, in tutto o in parte, dalle suddette polizze, resteranno a esclusivo carico del partner.

8.9 Il partner dovrà farsi carico di tutte le spese e oneri funzionali o comunque connessi all'organizzazione delle attività previste nella proposta partenariale.

ART. 9 CONTENUTO DELLA PROPOSTA PARTENARIALE

9.1 La proposta partenariale deve contenere:

- Progetto di valorizzazione, elaborato conformemente agli indirizzi e agli obiettivi descritti nel documento progettuale allegato al presente Avviso (Allegato 1), recante una descrizione dettagliata delle attività, degli interventi e delle modalità di realizzazione delle azioni di valorizzazione dei luoghi. Il progetto dovrà illustrare:

- gli obiettivi culturali, educativi e turistici perseguiti;
- le azioni operative previste e la loro articolazione nel tempo;
- le modalità organizzative e gestionali;
- gli strumenti e i canali di comunicazione e promozione;
- gli indicatori di risultato e di impatto previsti per la valutazione dell'efficacia delle attività.



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

- Cronoprogramma delle attività in coerenza con la durata complessiva del partenariato.
- Piano economico-finanziario, nel quale dovranno essere rappresentati i risultati economici attesi per il primo anno di attività, la sostenibilità finanziaria e la redditività complessiva del progetto.

Il piano dovrà contenere, in particolare:

- la previsione dei ricavi connessi allo svolgimento delle attività di valorizzazione;
- la previsione dei costi di gestione, comprensivi delle spese di personale, materiali, comunicazione, manutenzione e ogni altra voce pertinente;
- la descrizione delle eventuali risorse proprie o contributi di terzi destinati alla realizzazione delle attività;
- la stima delle ricadute economiche e sociali generate dal progetto, in termini di pubblico, occupazione e sviluppo territoriale.

9.2 Il piano economico-finanziario deve essere corredato da idonei giustificativi relativi agli importi indicati, comprensivi delle stime, delle assunzioni utilizzate per la quantificazione delle singole voci e dei criteri logici ed economici adottati.

9.3 Tutta la documentazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente (o dal capofila, in caso di raggruppamento), secondo le modalità indicate nel presente Avviso.

ART. 10 ACCORDO DI PARTENARIATO E TAVOLO TECNICO

10.1 Il soggetto selezionato stipulerà con la Direzione regionale Musei nazionali Lazio un Accordo di partenariato speciale pubblico-privato (PSPP) della durata di anni tre (3), rinnovabile secondo le modalità previste al punto 4 del presente Avviso. L'Accordo di PSPP, che disciplinerà in modo puntuale le modalità di collaborazione tra le parti, recherà almeno i seguenti contenuti minimi:

- oggetto e finalità del partenariato, con indicazione delle attività di valorizzazione da realizzare;
- ruoli e responsabilità delle parti coinvolte, con specificazione delle rispettive obbligazioni;
- tipologia dei rapporti di lavoro del personale impiegato dal partner;
- luoghi di svolgimento delle prestazioni e modalità di utilizzo degli spazi concessi;
- durata, tempi e fasi di realizzazione del programma di valorizzazione;
- disciplina organizzativa del partenariato, con riferimento alle modalità di coordinamento tra le parti e di funzionamento del Tavolo Tecnico;
- obblighi, modalità di gestione e rendicontazione delle attività e dei risultati;
- indicazioni e disposizioni in materia di sicurezza, compresa la redazione e l'aggiornamento del DUVRI;
- modalità di monitoraggio, controllo e valutazione dei risultati conseguiti;
- modalità di risoluzione delle controversie, anche mediante strumenti di conciliazione e confronto preventivo.

10.2 Per l'attuazione e la gestione operativa del partenariato è istituito un Tavolo Tecnico del PSPP, quale organismo di collaborazione, coordinamento e monitoraggio delle attività di valorizzazione. Il Tavolo Tecnico sarà composto da:

- membri designati dalla Direzione regionale Musei nazionali Lazio;
- due membri designati dal partner privato.

Il Tavolo Tecnico avrà il compito di:

- sviluppare e monitorare l'attuazione del programma di valorizzazione;
- pianificare e coordinare le attività operative;
- verificare il corretto svolgimento delle attività e la coerenza con gli obiettivi progettuali;



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

- valutare periodicamente i risultati conseguiti e gli impatti prodotti, anche in termini culturali, educativi e turistici;
- individuare eventuali interventi correttivi o integrativi da proporre congiuntamente alle parti;
- fornire le regole tecniche e le linee guida relative alla realizzazione delle attività e degli interventi previsti, in coerenza con la normativa vigente e con le indicazioni della Direzione regionale Musei nazionali Lazio.

Il Tavolo Tecnico si riunisce ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità su richiesta di una delle parti e, in ogni caso, almeno una volta ogni tre mesi per la valutazione dell'andamento delle attività più rilevanti del PSPP. Di ciascuna seduta sarà redatto apposito verbale, sottoscritto dai componenti. Il Tavolo Tecnico può, altresì, effettuare sopralluoghi congiunti presso i luoghi delle attività al fine di verificare lo stato di avanzamento delle iniziative, valutare la corretta realizzazione degli interventi e proporre eventuali adeguamenti o modifiche.

ART. 11 CANONE E ROYALTY

11.1 Per l'utilizzo dei locali e degli spazi destinati alle attività di valorizzazione di cui al presente Avviso, non è prevista la corresponsione di corrispettivi a carico del partner in favore della Direzione regionale Musei nazionali Lazio.

11.2 All'atto dell'eventuale rinnovo, dopo la scadenza del termine originario dell'Accordo di PSPP, la Direzione regionale Musei nazionali Lazio si riserva l'introduzione di eventuale una royalty, determinata in misura percentuale sui ricavi annui derivanti dalle attività realizzate.

ART. 12 VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE

12.1 Le proposte sono esaminate da una Commissione di valutazione appositamente nominata con decreto del Direttore della Direzione regionale Musei nazionali Lazio e composta da dipendenti in servizio presso la stessa.

12.2 La Commissione è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte; la composizione e i curricula dei membri saranno pubblicati sul sito istituzionale della Direzione regionale Musei nazionali Lazio nella sezione *Amministrazione trasparente / Bandi di gara e contratti / Avvisi, bandi ed inviti*.

12.3 La Commissione può riunirsi anche in modalità telematica, garantendo la riservatezza delle comunicazioni.

12.4 Le proposte che non contengono gli elementi minimi previsti all'Art. 7 saranno escluse dalla valutazione.

12.5 A seguito della valutazione, la Direzione regionale Musei nazionali Lazio informerà a mezzo PEC il soggetto prescelto per formalizzare gli impegni reciproci e avviare la fase di co-progettazione esecutiva.

12.6 La Direzione regionale Musei nazionali Lazio si riserva la facoltà di non procedere all'individuazione di alcun partner qualora nessuna proposta risulti idonea o, viceversa, di attivare il partenariato anche in presenza di una sola proposta ritenuta adeguata.

12.7 La Commissione procede a valutare le candidature sulla base dei seguenti criteri generali, ai quali sarà attribuito un punteggio ponderato, così come indicato a seguire:

- qualità e coerenza del progetto di valorizzazione: punti 30/100;
- sostenibilità economico-finanziaria e chiarezza del piano di gestione: punti 30/100;
- innovazione e capacità di attrarre nuovi pubblici: punti 15/100;
- esperienza e affidabilità del proponente: punti 15/100;



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

- qualità delle proposte in materia di sostenibilità ambientale, accessibilità e inclusione: punti 10/100.

12.8 Il soggetto selezionato dovrà presentare alla Direzione regionale Musei nazionali Lazio, entro 45 (quarantacinque) giorni dalla comunicazione di accoglimento, la seguente documentazione:

- piano esecutivo del Programma di valorizzazione, con il dettaglio annuale delle attività, il gruppo di lavoro impiegato (nominativi, qualifiche, ruoli), la tipologia di ciascuna attività e il relativo calendario;
- atto costitutivo di ATI/ATS (se previsto), in forma autenticata, con conferimento di rappresentanza al soggetto capofila;
- polizze assicurative a copertura della responsabilità civile e amministrativa per eventuali danni a persone o cose, in particolare al patrimonio culturale oggetto del partenariato.

ART. 13 NORME GENERALI

13.1 Le attività oggetto del presente Avviso perseguono esclusivamente finalità di interesse pubblico e devono garantire la corretta tutela e valorizzazione dei beni culturali coinvolti. Pertanto: a) devono escludere ogni forma di conflitto d'interesse tra attività pubblica e privata; b) devono essere compatibili con l'immagine e il decoro dei luoghi della cultura; c) non devono comportare spese aggiuntive a carico della Direzione regionale Musei nazionali Lazio, oltre a quelle previste.

13.2 La Direzione regionale Musei nazionali Lazio può richiedere in fase di valutazione ulteriore documentazione o chiarimenti e organizzare incontri di approfondimento con i proponenti.

ART. 14 REPORT

14.1 L'attuazione del partenariato è accompagnata da un sistema di monitoraggio volto a garantire: qualità dei servizi di accoglienza e visita; rispetto delle finalità culturali e scientifiche; misurazione dell'impatto sociale, educativo e turistico delle attività svolte. Il partner selezionato deve fornire una reportistica trimestrale contenente:

- a) incassi complessivi, suddivisi per mese e giorno della settimana;
- b) numero dei visitatori e incasso unitario/complessivo per i servizi educativi (percorsi, laboratori, visite guidate), articolato per mese e categoria di pubblico;
- c) caratteristiche dei visitatori e dei gruppi (nazionalità, regione di provenienza, tipologia di scuola).
- d) numero e descrizione degli eventi, con specifica dei rispettivi incassi.

ART. 15 ALTRE INFORMAZIONI

15.1 La Direzione regionale Musei nazionali Lazio si riserva la facoltà di non accettare proposte ritenute non coerenti o non compatibili con le finalità del presente Avviso.

15.2 Degli esiti della selezione sarà data pubblicità attraverso i canali istituzionali della Direzione regionale Musei nazionali Lazio.

ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

16. 1 I dati forniti saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, segnatamente ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - *Codice in materia di protezione dei dati personali* – e Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 - *Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del*



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il trattamento avverrà con strumenti anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

ART. 17 CONTATTI E FAQ

17.1 Eventuali informazioni o chiarimenti possono essere richiesti, **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 2 marzo 2026**, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: **drm-laz.avvisi@cultura.gov.it**, indicando nell'oggetto: *Quesito – Avviso pubblico finalizzato alla valorizzazione dell'Area archeologica delle Terme Taurine e del Museo archeologico nazionale di Civitavecchia (Rm), con il concorso di soggetti privati, singoli o associati.*

17.2 Le risposte ai quesiti saranno pubblicate almeno cinque giorni prima della scadenza del termine sul sito istituzionale della Direzione regionale Musei nazionali Lazio nella sezione *Amministrazione trasparente / Bandi di gara e contratti / Avvisi, bandi ed inviti.*

ART. 18 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

18. 1 Per le controversie derivanti dalla presente procedura è competente il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio - Roma.

ART. 19 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

19. 1 Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Lara Anniboletti, funzionario archeologo, direttore del Museo archeologico nazionale di Civitavecchia e dell'Area archeologica delle Terme Taurine, in servizio presso la Direzione regionale Musei nazionali Lazio.

Allegati

1. Documento progettuale e planimetrie
2. Modello di domanda di partecipazione
3. Dichiarazione sostitutiva (artt. 46 e 47 DPR 445/2000)
4. Modello di dichiarazione ATI/ATS
5. Schema di Accordo di Partenariato speciale pubblico-privato

IL DIRETTORE
Dott.ssa Elisabetta Scungio